



# Torna Pavè, un weekend nel nome della bicicletta

## L'EVENTO

**MESTRE** La testa sulla bicicletta. Sarà questo lo scopo del festival Pavè - Pedalando a Venezia, una full immersion di tre giorni che dal 5 al 7 maggio vedrà il Museo M9 e il parco San Giuliano ospitare narrazione ed esperienze in sella tra terra e acqua. La manifestazione, ideata e organizzata da La Velostazione Venezia Aps in collaborazione con M9, e patrocinata da Consolato di Germania, Regione Veneto, Comuni di Venezia e Cavallino-Treporti, Università Iuav, Europe Direct Venezia, Fiab, prevede incontri divulgativi di approfondimento e confronto, tra talk, laboratori, proiezioni, e appuntamenti outdoor sui pedali. «La bicicletta è un mezzo semplice per risolvere

grandi problemi - dice il curatore Andrea Heinrich - Parleremo di esperienze di viaggio, nuove politiche a favore di una mobilità lenta e sostenibile, urbanistica e comunicazione, imprese titaniche». La parte teorica andrà in scena nelle aree museali dalle 10 alle 19 di venerdì 5 e sabato 6, quando si alterneranno testimonianze e racconti di urbanisti, cicloviaggiatori, ultrarider, film-maker e attivisti. Non solo. **Comune di Venezia** interverrà con "Apologia della ciclabilità veneziana"; Iuav offrirà un'esperienza didattica con 250 studenti inviati a vedere e dire la città percorrendo a piedi e in bicicletta la gronda lagunare; mentre Yoga Pilates Venezia penserà al riequilibrio muscolare e articolare dei ciclisti.

In "Citta' e cambiamento" si parlerà di come rimettere al centro le persone mandando in soffitta il vecchio modello autocentrico; intervorranno Roberto

Mezzalama, scrittore e consulente ambientale, Rebecca Peters, geografa dei trasporti, Emma Missale, campionessa mondiale di corrieri in bici. Per "Ciclovisioni" (la bici come ecologia, filosofia di vita, modo di osservare il mondo con altri occhi e ritmi), gli ospiti saranno il giornalista Francesco Franchi ed Enough Cycling, collettivo che attraverso viaggi e gare prova ad essere fonte d'ispirazione e a promuovere l'uso della bicicletta nelle sue più diverse forme. Presenti inoltre anche gli ultraciclisti Daniele Valiante e Martin Bergmeister, nell'ambito di "Comunicare la ciclabilità - Venezia bike friendly". In chiusura di ogni giornata è prevista una proiezione su tematiche ambientaliste selezionata da Film Festival della Lessinia. E poi? E poi tutti in sella. Perché domenica 7 da San Giuliano, tra le 7.30 e le 9.30, partirà (alla francese)

l'Unsupported Gravel Ride, con due differenti tracciati da 140 e 90 km lungo strade bianche, secondarie, piste ciclabili, argini e sentieri su cui 500 cicliste e ciclisti si cimenteranno accompagnati da laguna, Sile, Piave, Livenza, solcando le acque del bacino San Marco sul ferry-boat per il rientro in terraferma. Interessata? Come fare per partecipare? Non si può. In soli sei giorni l'evento è andato sold out. Ma niente paura. È in programma una versione Urban da 50 km, con partenza tra le 9.30 e le 11.30, alla quale ci si può iscrivere con 10 Euro dal sito [www.pedalandoavenezia.com](http://www.pedalandoavenezia.com), mentre tutti gli appuntamenti del festival sono a ingresso libero con prenotazione online obbligatoria.

**Luca Bagnoli**

**ALL'M9 E AL PARCO DI SAN GIULIANO INCONTRI E PROVE SU STRADA PER UNA NUOVA CULTURA DELLA MOBILITÀ**



**PAVÈ** Due giorni di eventi dedicati alla bicicletta



Peso:22%